

CODICE ETICO

Versione aggiornata del 13.06.2025

Sommario

1. INTRODUZIONE 4
2. FINALITÀ DEL CODICE ETICO 4
3. VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO 4
4. LA NOSTRA MISSIONE 5
5. I NOSTRI PRINCIPI ETICI 5
5.1 Mutualità, democrazia e collaborazione 5
5.2 Centralità della persona 5
5.3 Integrazione con il territorio 5
5.4 Disponibilità 6
5.5 Attenzione ai nuovi bisogni 6
5.6 Volontariato 6
5.7 Onestà, correttezza, lealtà e rispetto delle norme 6
5.8 Qualità, professionalità e responsabilità 6
5.9 Rispetto della persona 7
5.10 Tutela della privacy e riservatezza 8
5.11 Conflitto di interessi 8
5.12 Trasparenza nella gestione amministrativa 8
5.13 Contrasto alla corruzione 9
5.14 Sicurezza nei luoghi di lavoro 10
5.15 Tutela dell'ambiente 10
6. I RAPPORTI INTERNI 11
6.1 I membri degli organi sociali 11
6.2 Rapporti con i Soci 11
6.3 Rapporti con i Dipendenti, volontari e collaboratori 12
7. I RAPPORTI ESTERNI 13
7.1 Relazioni con gli utenti 13
7.2 Relazioni con fornitori 13
7.3 Relazioni con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione 14
7.4 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali 15
8. DISPOSIZIONI FINALI 15
8.1 Attuazione e diffusione del Codice Etico 15
8.2 Dovere di segnalazione delle violazioni - Whistleblowing 16
8.3 Sanzioni 16



1. INTRODUZIONE

La Cooperativa per Assistenza Sociale agli Anziani Soc. Coop. a resp. lim. (di seguito "C.A.S.A." o, alternativamente la "Cooperativa") intende definire i principi etici e di comportamento fondamentali, che costituiscono la base di riferimento interna a cui attenersi per l'insieme delle sue attività. A tale scopo adotta formalmente il presente Codice Etico.

2. FINALITÀ DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico ha l'obiettivo di definire i principi etici e di comportamento fondamentali, che costituiscono la base di riferimento a cui attenersi per l'insieme delle condotte ed attività della Cooperativa.

Il Codice individua, pertanto, i presupposti diretti a garantire che l'attività della Cooperativa sia ispirata ai principi di correttezza, trasparenza, diligenza, onestà, reciproco rispetto, lealtà e buona fede, al fine di salvaguardare gli interessi dei soci e di tutti i portatori di interesse ed assicurare un metodo di lavoro efficiente, affidabile, corretto, impostato al rispetto della normativa vigente e dei principi etici ritenuti adeguati, necessari e imprescindibili al perseguimento degli scopi statutari.

3. VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico si applica a tutti coloro che operano, dall'interno o dall'esterno, nella sfera di azione della Cooperativa (di seguito "i Destinatari"), in particolare, a titolo esemplificativo: i soci, gli amministratori, i membri degli organi di controllo, i dirigenti, i dipendenti, i volontari, i collaboratori, i fornitori ed i partner istituzionali.

I contenuti del presente Codice Etico costituiscono specificazioni degli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa ed i comportamenti di tutti i Destinatari.

Ogni Destinatario, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve fornire il massimo livello di professionalità e svolgere con impegno le attività assegnate, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi sociali. In nessun caso, il perseguimento dell'interesse della Cooperativa può giustificare un comportamento non corretto e pertanto i Destinatari non potranno in alcun caso ritenere di essere autorizzati ad agire in violazione delle specifiche regole dettate dal Codice Etico, per ottenere un vantaggio personale ovvero per favorire indebitamente un interesse della Cooperativa.

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del Codice Etico dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nelle procedure o nei regolamenti interni, il Codice Etico prevarrà su qualunque di queste disposizioni.

4. LA NOSTRA MISSIONE

C.A.S.A. ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa stabilisce un forte legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con le istituzioni e con le imprese.

5. I NOSTRI PRINCIPI ETICI

5.1 Mutualità, democrazia e collaborazione

C.A.S.A. si ispira ai principi di solidarietà e mutualità e si propone la gestione in forma di impresa di servizi socio sanitari, culturali ed educativi nel rispetto del principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

Il nome C.A.S.A., nato come acronimo di Cooperativa Assistenza Sociale Anziani, è passato col tempo ad indicare un preciso stile di approccio alla persona caratterizzato da Competenza, Affidabilità, Solidarietà e Assistenza. Chi entra nella struttura "Rododendro", sede della cooperativa, sperimenta fin da subito il clima domestico, relazionalmente ricco e stimolante proprio di una C.A.S.A., di una famiglia. Il radicamento territoriale e la conoscenza che i volontari e dipendenti posseggono nei confronti degli utenti permette di operare in un contesto di sicurezza che si traduce in un senso di forte appartenenza.

La Cooperativa crede nella mutualità, nella democrazia e nel coinvolgimento attivo dei soci. Da questi valori nasce anche l'esigenza di operare in rete con le altre realtà della cooperazione trentina (Federazione, Consorzi e altre Cooperative). La Cooperativa è una fonte e possibilità di operare in modo attivo nel sociale, assumendosi responsabilità, sempre aperta ad ogni cittadino che voglia prendersi cura della propria comunità, in ogni momento attraverso l'adesione alla cooperativa stessa.

5.2 Centralità della persona

Il benessere della persona, la realizzazione delle proprie potenzialità ed il soddisfacimento dei propri bisogni, è il fulcro attorno a cui ruotano tutte le attività all'interno della Cooperativa. Nei nostri servizi rapporti e le relazioni tra le persone sono la risorsa più importante: ogni persona sia essa socio, dipendente, volontario, utente, famigliare è al centro di ogni azione, ne determina la progettazione, lo svolgimento e la valutazione.

5.3 Integrazione con il territorio

Il territorio è il luogo dove la Cooperativa ha avuto origine e ad esso rimane radicata. Questo radicamento si traduce nella capacità di rispondere ai bisogni locali dialogando con tutte quelle realtà che si occupano a diverso titolo della comunità (enti pubblici e privati, associazioni, parrocchia, aziende della nostra comunità ecc.).

Dalla lettura dei bisogni espressi dalla Comunità nascono i progetti e le azioni della Cooperativa che li realizza coinvolgendo tutte le realtà del territorio. C.A.S.A. crede nella

necessità di lavorare in rete e pertanto si impegna ad essere strumento di dialogo e luogo di incontro.

5.4 Disponibilità

Per C.A.S.A. l'immagine della porta aperta indica il valore dell'accoglienza verso tutti senza alcuna distinzione o pregiudizio. Ciò implica anche un atteggiamento di disponibilità ed ascolto verso i nostri interlocutori.

5.5 Attenzione ai nuovi bisogni

Il radicamento territoriale e la fedeltà ai propri valori diventa stimolo ad un ascolto continuo della comunità volto a scoprire i nuovi bisogni e le nuove fragilità a cui la cooperativa cerca di dare risposta.

5.6 Volontariato

La Cooperativa è nata dal volontariato che per anni è stato il perno centrale sul quale si sono sviluppate le attività. Tuttora il volontariato rappresenta la dimensione centrale della cooperativa: la quasi interezza dell'area di governance è gestita da volontari che si fanno garanti del mantenimento di valori quali la gratuità, il prendersi cura, l'attenzione all'altro.

5.7 Onestà, correttezza, lealtà e rispetto delle norme

Tutti coloro che operano per la nostra Cooperativa sono tenuti a farlo con correttezza e lealtà, garantendo la massima onestà nella gestione e la massima diligenza ed attenzione nello svolgimento dei propri compiti e mansioni.

Ci prefiggiamo di operare nel rigoroso rispetto delle leggi e ci adoperiamo affinché tutto il personale agisca in tale senso. Questo impegno è esteso anche ai nostri volontari, consulenti, partner, fornitori e chiunque abbia rapporti con noi.

Non possiamo iniziare né proseguire alcun rapporto con chi non intende allinearsi a questi principi.

5.8 Qualità, professionalità e responsabilità

Ognuno deve dare la massima professionalità per il raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto.

Chiunque riveste ruoli apicali deve costituire un esempio, in conformità ai principi enunciati nel presente Codice Etico.

Il rispetto del valore della responsabilità comporta che tutte le nostre attività siano poste in essere:

(i) ispirandosi ai principi di sana e prudente gestione;

(ii) perseguendo gli obiettivi della Cooperativa nel rispetto di leggi e regolamenti, oltre che in ossequio ai principi di diligenza, correttezza e lealtà;

(iii) tutelando la reputazione ed il patrimonio della Cooperativa;

(iv) usando la massima attenzione, diligenza, rispetto e riservatezza nei confronti degli Utenti, dei Dipendenti e dei Volontari;

(v) contribuendo alla crescita sociale del territorio dove la nostra Cooperativa è radicata.

5.9 Rispetto della persona

Consideriamo il fattore umano come elemento fondamentale ed irrinunciabile e riteniamo quindi importante stabilire e mantenere con i dipendenti, i Volontari, i collaboratori e gli Utenti dei nostri servizi relazioni fondate sulla fiducia ed il rispetto reciproci.

Garantiamo il rispetto della dignità della persona e pertanto non ammettiamo atti di maleducazione, violenza psicologica, maltrattamenti di qualsiasi sorta, comportamenti discriminatori o lesivi della persona, delle sue convinzioni o condizioni, nelle relazioni di lavoro interne, nei rapporti con il nostri Volontari e Utenti e nelle relazioni esterne, inclusi i Fornitori.

Gli Utenti della Cooperativa sono persone fragili che necessitano di particolare attenzione, premura e comprensione da parte dei Dipendenti e Volontari.

Consideriamo come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale e pertanto:

(i) condanniamo qualsiasi discriminazione e/o molestia basata su età, sesso, razza o etnia, colore della pelle, religione o credo, opinione filosofica o politica, appartenenza sindacale, stato civile o sociale, nazionalità, orientamento sessuale o identità ed espressione di genere, gravidanza, stato di salute o disabilità;

(ii) condanniamo qualsiasi forma di razzismo e xenofobia e pertanto ripudiamo qualsiasi attività che possa comportare la propaganda di idee fondate sulla superiorità, sull'odio razziale o etnico e la commissione di atti di discriminazione, molestia e violenza, ovvero anche solo la loro istigazione. per motivi razziali, etnici o religiosi;

(iii) ripudiamo qualunque attività dalla quale possa derivare pregiudizio all'incolumità individuale, quali il traffico d'organi e di armi ed ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione o schiavitù della persona;

(iv) condanniamo ogni comportamento volto a favorire lo sfruttamento, sotto qualsiasi forma, dei lavoratori, dell'immigrazione clandestina, del traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope ed il contrabbando;

(v) attribuiamo primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei loro confronti, inclusa la pornografia minorile.

A tal fine ci impegniamo a verificare preventivamente che ogni nostra attività di investimento, acquisto o vendita non vada a finanziare o comunque favorire le attività sopra elencate.

5.10 Tutela della privacy e riservatezza

La nostra attività è improntata al rispetto dei principi di privacy by design, privacy by default e riservatezza; pertanto ci impegniamo ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare la riservatezza dei dati e delle informazioni.

E' espressamente vietato comunicare, diffondere o fare uso improprio di dati, informazioni o notizie riservate riguardanti la Cooperativa ed i suoi Utenti, salvo la preventiva autorizzazione a farlo.

La diffusione illecita o non autorizzata di informazioni riservate potrà comportare le conseguenze e/o sanzioni ritenute più opportune dalla Cooperativa.

In rispetto di tale principio, i Destinatari sono tenuti ad osservare rigorosamente, anche dopo la cessazione dei rispettivi rapporti per qualsiasi motivo intervenuta, il dovere di riservatezza rispetto alle informazioni e dati personali trattati in ragione del rapporto intrattenuto con la Cooperativa.

5.11 Conflitto di interessi

Ogni decisione attinente alle operazioni ed alle attività della nostra Cooperativa deve essere fondata su valutazioni oggettive e comprovabili, senza essere influenzata dall'aspettativa di benefici personali, diretti o indiretti.

I Soci, gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i volontari, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino all'interno della Cooperativa devono evitare ogni possibile conflitto di interesse, con particolare riferimento a interessi personali o familiari che potrebbero influenzare l'indipendenza di giudizio nel determinare quale sia il miglior interesse della Cooperativa e il modo più opportuno di perseguirlo.

Nel caso di potenziale conflitto di interessi, si deve riferire immediatamente la situazione all'Organismo di Vigilanza, che valuterà la situazione fornendo le relative indicazioni.

5.12 Trasparenza nella gestione amministrativa

La nostra attività amministrativa e gestionale deve attenersi al principio di trasparenza.

Pertanto, ci impegniamo a:

(i) diffondere informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili;

(ii) tenere comportamenti trasparenti e corretti, assicurando il rispetto delle norme di legge e delle procedure interne, in tutte le attività finalizzate alla redazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, alla redazione del bilancio, delle relazioni o delle comunicazioni sociali previste dalla legge e, più in generale, di qualunque documento giuridicamente rilevante nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali e finanziari della Cooperativa;

(iii) tenere e conservare la documentazione contabile, amministrativa e fiscale con precisione e diligenza, consentendone la completa accessibilità da parte delle funzioni

competenti, degli Organi di controllo interno e delle Autorità Pubbliche in occasione di eventuali verifiche e/o ispezioni;

Inoltre, è fatto esplicito divieto di:

a) emettere, contabilizzare e conseguentemente inserire nelle scritture contabili e nelle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto fatture indirizzate a, o ricevute da, soggetti diversi dai reali destinatari o emittenti, ovvero per importi non corrispondenti a quanto indicato nel documento stesso;

b) pagare, contabilizzare e conseguentemente inserire nelle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi o sul valore aggiunto fatture o altri documenti per operazioni, anche parzialmente, inesistenti;

c) compiere operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente, ovvero avvalendosi di documenti falsi o altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'Amministrazione finanziaria;

d) occultare, in tutto o in parte, le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione;

e) esporre nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, ovvero, di omettere informazioni, la cui comunicazione è imposta dalla legge, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della nostra Cooperativa;

f) attestare il falso oppure occultare informazioni concernenti la nostra situazione economica, patrimoniale o finanziaria nelle relazioni o in altre comunicazioni;

g) effettuare operazioni sul capitale sociale in violazione delle disposizioni di legge o a danno dei creditori sociali.

5.13 Contrasto alla corruzione

Perseguiamo l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti, anche contrattuali, con le istituzioni pubbliche, incluso ciò che attiene la richiesta e/o la gestione di erogazioni pubbliche.

Non tolleriamo alcun tipo di corruzione, favoritismo, comportamento collusivo, sollecitazione diretta o indiretta anche tramite promesse di vantaggi personali nei confronti di:

(i) pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio o qualsivoglia altra parte connessa o collegata alla Pubblica Amministrazione;

(ii) rappresentanti, membri o funzionari di Istituzioni nazionali, Corti internazionali ovvero organi dell'Unione Europea o Stati esteri;

(iii) esponenti politici ovvero loro familiari o persone ad essi strettamente legati;

(iv) soggetti privati legati alla Cooperativa da rapporti di affari o da qualsiasi altro rapporto, nonché a loro parenti od affini.

Sono consentiti atti di cortesia, quali l'elargizione di omaggi, solo quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e comunque quando siano tali da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio, come stabilito dalla nostra specifica Policy interna in materia di omaggi, sponsorizzazioni e liberalità.

Riteniamo imprescindibile che anche i rapporti intercorrenti con soggetti privati siano fondati sui principi di lealtà, integrità, correttezza e buona fede.

In particolare, nei rapporti con soggetti privati è vietato promettere, offrire o concedere, direttamente o tramite intermediari, un indebito vantaggio di qualsiasi natura a soggetti che svolgono funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto della controparte privata, affinché compiano o omettano atti in violazione dei propri doveri.

5.14 Sicurezza nei luoghi di lavoro

Siamo consapevoli dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e ci impegnamo a promuovere e diffondere tra i nostri dipendenti, volontari e collaboratori comportamenti responsabili, mettendo in atto le necessarie azioni preventive, al fine di preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale nonché dei terzi che frequentano i nostri ambienti di lavoro.

In particolare, i Dipendenti, collaboratori e volontari sono tenuti ad osservare le istruzioni e le direttive impartite dai soggetti da noi delegati a curare l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, destiniamo tutte le risorse organizzative, strumentali ed economiche adeguate a garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori e delle relative misure di prevenzione.

5.15 Tutela dell'ambiente

Consideramo fondamentale la tutela dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio in cui operiamo, in considerazione dei diritti della comunità e delle generazioni future. Per questo motivo ci impegnamo a diffondere una cultura del rispetto dell'ambiente promuovendo comportamenti e pratiche responsabili al fine di ridurre gli impatti diretti e indiretti connessi alle nostre attività.

6. I RAPPORTI INTERNI

6.1 I membri degli organi sociali

I membri degli organi sociali della Cooperativa, nella consapevolezza della propria responsabilità, oltre che al rispetto delle prescrizioni statutarie, normative e regolamentari vigenti, sono tenuti all'attuazione ed osservanza dei principi e delle regole enunciati nel presente Codice Etico, dando per primi il buon esempio a tutti i Destinatari.

In particolare, è richiesto:

(i) di agire sempre coerentemente con lo Statuto, I regolamenti sociali ed il Codice Etico;

(ii) di stabilire, realizzare e mantenere idonei sistemi e procedure per garantire la compliance e per monitorare il mantenimento della stessa;

(iii) di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza, correttezza, integrità, lealtà e senso di responsabilità;

(iv) di garantire una partecipazione assidua ed informata alle adunanze ed alle attività degli Organi di cui fanno parte;

(v) di verificare l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'interno ed all'esterno delle Cooperativa del gruppo, astenendosi dal compiere atti quando si versi in situazioni di conflitto di interessi;

(vi) di mantenere riservate le informazioni di cui siano venuti conoscenza, evitando di avvalersi della propria posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti;

(vii) di adempiere alle richieste di informazioni provenienti dagli altri Organi sociali di controllo, vigilanza o revisione;

(viii) di provvedere a presentare in Assemblea, in relazione a un determinato ordine del giorno, soltanto atti e documenti veri, completi e non alterati;

(ix) di non compiere atti o azioni in danno dei creditori;

(x) astenersi da comportamenti ritorsivi o altre azioni, per svantaggiare o discriminare chiunque abbia fatto una segnalazione in materia di compliance ed etica.

6.2 Rapporti con i Soci

La Cooperativa crea le condizioni affinché la partecipazione dei Soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse, nel rispetto dei principi statutari.

I rapporti con i Soci devono essere improntati alla massima trasparenza nella comunicazione, correttezza delle azioni, diligenza nell'amministrazione.

I Soci, a loro volta, sono tenuti a comportamenti improntati ad onestà e correttezza nel pieno rispetto della legge e dei principi adottati dal presente Codice Etico, dai regolamenti sociali e dallo Statuto.

6.3 Rapporti con i dipendenti, volontari e collaboratori

Il personale dipendente, i volontari ed i collaboratori si impegnano a svolgere le mansioni e attività a loro affidate con lealtà, diligenza, professionalità ed impegno.

Ogni dipendente, volontario e collaboratore è tenuto inoltre a seguire le seguenti regole comportamentali:

(i) attenersi alle istruzioni ed alle procedure operative e/o organizzative impartite dal Datore di lavoro e/o dal personale da questi delegato ad impartirle;

(ii) evitare di porre in essere condotte di discriminazione basate su età, sesso, razza o etnia, colore della pelle, religione o credo, opinione filosofica o politica, appartenenza sindacale, stato civile o sociale, nazionalità, orientamento sessuale o identità ed espressione di genere, gravidanza, stato di salute o disabilità;

(iii) astenersi dal consumo di fumo, alcool, droghe o sostanze psicotrope sui luoghi di lavoro o durante il servizio di collaborazione e/o volontariato;

(iv) astenersi dall'assentarsi dal luogo di lavoro, senza previa autorizzazione, durante l'orario di lavoro, inclusi i momenti di pausa;

(v) comportarsi con decoro e rispetto nei confronti degli Utenti e - in generale - nello svolgimento servizi offerti dalla Cooperativa;

(vi) attenersi al rispetto della massima riservatezza nel trattamento di dati personali degli Utenti (in particolar modo dei dati relativi alla salute), conosciuti in ragione delle proprie mansioni e compiti;

(vii) creare un ambiente di lavoro positivo e collaborativo, rispettando le diverse opinioni ed astenendosi dall'uso di un linguaggio inappropriato, offensivo o aggressivo nei confronti degli altri e da atti di mobbing, molestia o violenza;

(viii) evitare ogni situazione o attività che possa condurre a conflitti d'interesse, anche potenziali, con la Cooperativa;

(ix) non accettare, anche per interposta persona, denaro, beni od altre utilità da soggetti terzi con i quali si è venuti a contatto nell'esercizio dell'attività lavorativa, ovvero con i quali la Cooperativa abbia un rapporto, soprattutto quanto si ha motivo di ritenere (o anche solo sospettare) che dette prestazioni sono dirette ad influenzare le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite;

(x) rispettare i principi di confidenzialità e riservatezza;

(xi) utilizzare con cura le risorse affidate, evitando utilizzi impropri che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza ovvero che risultino in contrasto con le procedure interne della Cooperativa;

(xii) collaborare con l'Organismo di Vigilanza, in sede di verifiche e/o controlli, quando ne sia fatta richiesta o vi sia comunque la necessità;

(xiii) segnalare qualsiasi condotta che possa configurare una violazione del presente Codice Etico ovvero di norme di legge, istruzioni o procedure adottate dalla Cooperativa;

(xiv) astenersi da comportamenti ritorsivi o altre azioni, per svantaggiare o discriminare chiunque abbia fatto una segnalazione.

7. I RAPPORTI ESTERNI

7.1 Relazioni con gli Utenti

Nei rapporti con i propri Utenti la Cooperativa si impegna ad ad erogare i propri servizi secondo i criteri di uguaglianza, imparzialità, continuità, qualità, efficacia e efficienza. Obiettivo prioritario diventa quindi lo stabilire un rapporto di fiducia con l'Utente attraverso un'operazione di accessibilità, trasparenza, chiarezza rispetto ai valori ed alla mission della Cooperativa, come più specificamente definito nella Carta dei Servizi adottata.

7.2 Relazioni con fornitori

I fornitori sono selezionati e qualificati secondo criteri di adeguatezza, ragionevolezza ed obiettività, bilanciando il principio di favorire l'utilizzo di fornitori del territorio con l'esigenza di ottenere condizioni economiche favorevoli (o quantomeno in media con il mercato) e con la necessità di non derogare ai parametri di qualità e professionalità nelle forniture di beni e servizi.

I fornitori devono impegnarsi a rispettare il presente Codice Etico in fase di stipula (anche verbale) del rapporto contrattuale, con l'impegno a non adottare comportamenti che possano violare le regole in esso specificate.

Eventuali indicatori di scarsa trasparenza del fornitore devono essere tempestivamente approfonditi e ne deve essere mantenuta traccia; qualora sussistessero dubbi circa l'onorabilità del fornitore, il rapporto non deve essere intrapreso oppure deve essere interrotto.

Le relazioni con i fornitori sono oggetto di un costante monitoraggio. È richiesto al fornitore di comunicare senza indugio qualsiasi situazione e/o circostanza sopravvenuta che possa influire sul mantenimento dei requisiti di selezione. A tal proposito la dichiarazione di dati non veritieri o incompleti da parte del fornitore può comportare la risoluzione del contratto.

Non possiamo accettare o ricevere dai fornitori omaggi eccedenti le normali pratiche di cortesia ovvero non in linea con la normale prassi commerciale.

I corrispettivi riconosciuti ai Fornitori devono essere in linea con le normali condizioni di mercato, adeguatamente documentati e commisurati esclusivamente alle prestazioni ed alle condizioni contrattuali. Per nessun motivo devono essere riconosciuti compensi a fronte di prestazioni inesistenti, in tutto o in parte.

I pagamenti non possono essere eseguiti a favore di soggetti diversi da quelli indicati e verificati all'interno del contratto.

7.3 Relazioni con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni (sia nazionali che estere) sono gestiti direttamente dagli Amministratori ovvero dai referenti specificamente delegati e devono essere improntati a principi di correttezza e trasparenza.

I rapporti sono improntati alla massima collaborazione, in modo da evitare di ostacolare l'attività istituzionale. Le relazioni intrattenute con soggetti pubblici (siano essi funzionari o pubblici ufficiali ovvero incaricati di un pubblico servizio), devono rispettare la reciproca indipendenza, ponendo attenzione a non adottare azioni o atteggiamenti interpretabili quali tentativi di influenzarne impropriamente le decisioni.

In particolare, è fatto espresso divieto:

(i) di dare o promettere ad un soggetto pubblico denaro o qualsiasi altra utilità;

(ii) di offrire ai soggetti pubblici, anche in occasione di festività, omaggi o doni, fatta eccezione per regalie di valore simbolico, direttamente ed univocamente imputabili a normali relazioni di cortesia e, comunque, tali da non poter ingenerare nell'altra parte, ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che esse siano finalizzate a fare acquisire alla Cooperativa indebiti vantaggi, ovvero, più in generale, dare il sospetto che esse possano essere connotate da illegalità o immoralità;

(iii) di proporre strumentalmente opportunità di impiego a dipendenti della Pubblica Amministrazione (o a loro parenti ed affini) ovvero opportunità di qualsiasi altro genere che potrebbero indebitamente avvantaggiarli;

(iv) favorire, nei processi d'acquisto, fornitori e sub-fornitori solo perché indicati dai dipendenti stessi della Pubblica Amministrazione come condizione per lo svolgimento successivo delle attività;

(v) esibire e/o utilizzare scientemente documenti falsi o contenenti dati falsi o alterati, sottrarre o omettere documenti, fornire informazioni false o omettere informazioni dovute, per conseguire in modo indebito contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo da parte dello Stato, della Comunità Europea o di altri enti pubblici ovvero, più in generale, al fine di orientare indebitamente le decisioni della Pubblica Amministrazione;

(vi) tenere una condotta ingannevole che possa influenzare indebitamente la decisione della Pubblica Amministrazione;

(vii) effettuare spese di rappresentanza ingiustificate, o non previste, con finalità diverse dal perseguimento degli scopi statutari della Cooperativa;

(viii) fornire o promettere di fornire, sollecitare od ottenere informazioni e/o documenti riservati o comunque tali da poter compromettere l'integrità o la reputazione di un soggetto terzo.

Chiunque riceva richieste esplicite o implicite ovvero proposte di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti pubblici, deve immediatamente interrompere ogni rapporto con gli stessi e riferire l'accaduto al proprio diretto responsabile ed informare l'Organismo di Vigilanza.

Le visite ispettive o accertamenti da parte delle Autorità di controllo devono essere gestite dai referenti specificamente autorizzati e condotte con spirito di collaborazione, correttezza e trasparenza, con divieto assoluto di ostacolare il regolare svolgimento dell'attività di verifica attraverso l'occultamento o la distruzione di documentazione.

7.4 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

Le relazioni con le organizzazioni politiche e sindacali sono riservate alle funzioni apicali a ciò autorizzate e devono essere improntante ai principi di trasparenza, indipendenza ed integrità onde favorire una corretta dialettica, senza alcuna discriminazione o diversità di trattamento tra i diversi partiti o sigle sindacali.

L'adesione, a titolo personale, dei Destinatari a qualsivoglia organizzazione politica e la partecipazione a sue iniziative, non deve assumere alcun collegamento con la funzione svolta in Cooperativa, nè influenzarne l'esercizio.

La Cooperativa non può supportare manifestazioni o iniziative che abbiano un fine esclusivamente politico; essa deve inoltre astenersi dall'operare qualsiasi pressione diretta o indiretta nei confronti di esponenti politici e non può erogare contributi diretti o indiretti, in denaro o qualsiasi altra forma, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni sindacali, né ai loro rappresentanti o alle associazioni ad essi riconducibili, con cui possa ravvisarsi un conflitto di interessi, salvo nei casi previsti dalla legge.

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Attuazione e diffusione del Codice Etico

L'Organo Amministrativo della Cooperativa è responsabile dell'attuazione, del controllo e del rispetto del presente Codice Etico, con il supporto dell'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 231/01.

Il Codice Etico può essere cambiato, modificato o integrato in qualsiasi momento dall'Organo Amministrativo della Cooperativa.

Il Codice Etico ed i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza di tutti i Destinatari mediante adeguata attività di comunicazione e diffusione.

In particolare, il Codice Etico nella sua formulazione più aggiornata:

(i) deve essere pubblicato sul sito internet della Cooperativa e reso accessibile a tutti;

(ii) deve essere reso noto a ciascun Destinatario all'atto dell'avvio del rapporto con la Cooperativa.

8.2 Dovere di segnalazione delle violazioni - Whistleblowing

Ogni comportamento che costituisca una violazione della legge, del Modello organizzativo adottato dalla Cooperativa e dei principi contenuti nel presente Codice Etico deve essere segnalato all'Organismo di Vigilanza, anche in forma anonima, seguendo l'apposita procedura presente nel sito al link https://segnalazioni-cooperativacasa.org/#/

La segnalazione della condotta illecita deve essere opportunamente circostanziata e fondata quanto più possibile su elementi di fatto precisi e concordanti.

È garantita la riservatezza dell'identità del segnalante e l'assenza di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati alla segnalazione.

L'Organismo di Vigilanza raccoglie la segnalazione, ne verifica la fondatezza e valuta l'opportunità di procedere ad approfondimenti, impegnandosi a mantenere la riservatezza del segnalante, tranne che nel caso del coinvolgimento dell'autorità pubblica. In ogni caso, a tutte le richieste verrà data una tempestiva risposta senza che vi sia alcun rischio di subire qualsiasi forma, anche indiretta, di ritorsione.

Sono applicate sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate.

Omettere o non riferire violazioni costituisce una violazione del presente Codice Etico.

8.3 Sanzioni

La violazione del presente Codice Etico e/o delle policy interne può comportare, a seconda dei casi:

- azioni disciplinari fino anche al licenziamento, in conformità con le regole in materia di diritto del lavoro, i contratti individuali, le leggi ed i regolamenti;
- fino alla revoca della carica, nel caso di appartenenti agli organi sociali;
- sanzioni penali ed amministrative nei confronti delle persone coinvolte e della Cooperativa, comprese sanzioni economiche, detentive e altre misure;
- interruzione del rapporto di collaborazione e/o volontariato con la Cooperativa;
- risoluzione del rapporto di fornitura e ulteriori sanzioni economiche;
- risarcimento dei danni.

Versione aggiornata, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data: 13.06.2025